

**Esami di stato di abilitazione professionale  
seconda sessione 2013, 26 novembre 2013  
sezione A, settore pianificazione territoriale**

## **Seconda busta**

### **Tema 1**

In seguito alla modifica del Titolo V della costituzione (cfr. art. 117 che ripartisce tra Stato e Regioni la potestà legislativa) la materia urbanistica ha ceduto il passo ad una più ampia materia definita governo del territorio.

Il candidato tratti le ricadute concettuali di tale modifica e individui i possibili interessi legati al territorio che la nuova nozione permette di sottoporre ad una dinamica di governo.

Il candidato svilupperà il proprio ragionamento per un massimo di quattro cartelle (scritte in modo leggibile) corredate eventualmente da schemi, diagrammi, grafici e da quant'altro il candidato ritenga utile.

### **Tema 2**

Il candidato tratti della pianificazione regionale.

Facendo riferimento ad una opportuna ricostruzione di carattere storico, disciplinare e non, il candidato ne esponga e valuti criticamente ragioni, contenuti, limiti e potenzialità in relazione in particolare, all'assenza di un piano di inquadramento di scala nazionale, al rapporto con le specificità delle scale sotto ordinate di pianificazione, alla difficoltà/pretesa della stessa di ordinare le logiche socio economiche e politico amministrative che muovono la moderna società industriale e quella attuale.

Il candidato svilupperà il proprio ragionamento per un massimo di quattro cartelle (scritte in modo leggibile) corredate eventualmente da schemi, diagrammi, grafici e da quant'altro il candidato ritenga utile.